

(già dell'Università degli Studi di Palermo, Direttore del *Giornale di metafisica*), *Dalla critica della metafisica alla metafisica critica: considerazioni introduttive*; Fabio Minazzi (Università degli Studi dell'Insubria - Direttore scientifico del *Centro Internazionale Insubrico*), *Dalla critica alla metafisica alla metafisica critica: le ragioni del convegno*; Leonardo Samonà (Università degli Studi di Palermo), *Introduzione al convegno*; Carlo Sini (emerito dell'Università degli Studi di Milano, socio effettivo dell'Accademia dei Lincei), *A partite da dove. Il centro e la periferia*; Giuseppina Strumiello (Università degli Studi di Bari), *La metafisica nell'orizzonte della storia dell'Essere*; Mauro Visentin (Università degli Studi di Sassari), *Appunti per una metafisica negativa*; Rossella Fabbrichesi (Università degli Studi di Milano), *La metafisica scientifica e pragmatica di C. S. Peirce*; Marco Buzzoni (Università degli Studi di Macerata), *Il concetto di metafisica fra filosofia sperimentale e criticismo*; Fabio Minazzi (Università degli Studi dell'Insubria, Varese), *La tradizione del razionalismo critico, la metafisica critica e il programma del neo-realismo logico*; Marina Lazzari (Centro Internazionale Insubrico), *La ricerca filosofica di Italo Bertonni alla luce del suo Archivio inedito. Tavola rotonda finale* di venerdì 16 aprile 2021 dalle ore 15 alle 18 su prenotazione.

Giovedì 13 maggio 2021, ore 9-13, *Festival della Filosofia dei Giovani Pensatori*.

Venerdì 14 maggio 2021, ore 9-12, *Festival della Filosofia dei Giovanissimi Pensatori*.

Webinar online con chat su prenotazione per tutte le iniziative all'indirizzo: sbarile@uninsubria.it

Lezioni registrate di storia della filosofia per le scuole e i Giovani Pensatori

Dieci videolezioni di approfondimento su alcune figure nodali della storia della filosofia (disponibili da ottobre 2020 a maggio 2021) a supporto della didattica della filosofia a distanza:

- Giuliano Broggin (CII), *Parmenide*
- Elisabetta Scolozzi (CII), *Aristotele*
- Fabio Minazzi (UI), *Galileo Galilei e la nascita della scienza moderna*
- Elisabetta Scolozzi (CII), *Immanuel Kant*
- Giuliano Broggin (CII), *La logica hegeliana*
- Florinda Cambria (UI), *Nietzsche e la Seconda Inattuale*
- Paolo Giannitrapani (CII), *Bertrand Russell: dalla matematica alla conquista della felicità*
- Marina Lazzari (CII), *Edmund Husserl*
- Marina Lazzari (CII), *Martin Heidegger*
- Fabio Minazzi (UI), *Il neopositivismo viennese dal Wiener Kreis alla fase americana*

Lezioni sul patrimonio archivistico e bibliotecario del Centro Internazionale Insubrico

- Paolo Giannitrapani (CII), *Presentazione delle Biblioteche d'Autore*
- Amerigo Giorgetti (CII), *Il lago dei poveri e l'Archivio dei laghi*

varesini, con la presentazione del volume *Il lago dei poveri* pubblicato da Giorgetti nel 2019 per le edizioni del Centro Internazionale Insubrico

- Marina Lazzari (CII) e Fabio Minazzi (UI), *La poesia di Antonia Pozzi e la sua figura intellettuale*
- Elisabetta Scolozzi (CII), *Cronaca di una ricerca archivistica: l'epistolario d'amore di Antonio Banfi*

Progetto di Service-Learning: Università e Territorio, per un'Università a servizio della collettività

a cura della Commissione Legalità del *Centro Internazionale Insubrico* in collaborazione con il *Corso di Storia e Storie del mondo contemporaneo* e con l'associazione culturale *Mechri* / Laboratorio di filosofia e cultura di Milano

L'obiettivo consiste nel coinvolgere gli studenti universitari in un'attività che combina il *servizio alla comunità* e l'*apprendimento accademico*. Le attività di servizio vengono impostate su specifici contenuti curricolari. Questa modalità di apprendere onde mettere le proprie conoscenze a servizio della collettività si manifesta nell'intersezione di due intenzionalità: quella *pedagogica* e quella di *servizio*. Per una ricaduta concreta dell'operazione di *Service Learning* si sono individuati due possibili contesti di attuazione nel territorio provinciale, in cui gli studenti universitari possono lavorare con profitto (con il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari), mettendo in luce le competenze acquisite:

1. *Tutoraggio* nell'ambito delle scuole secondarie di primo grado e il primo biennio di quelle di secondo grado, insegnando il metodo di studio della storia e condividendo con i docenti dei Consigli di Classe alcuni progetti didattici di approfondimento sulla storia anche attraverso l'uso dei nuovi media e degli strumenti digitali, con la partecipazione della Scuola "A. T. Maroni" di Varese;
2. *Progetto di studio* sul problema del *Parlamento mondiale dei giovani* da condividere anche con gruppi di studenti provenienti dalle Classi del Triennio delle scuole secondarie di secondo grado con una "restituzione" seminariale in ambito universitario, con la partecipazione del Liceo Scientifico "Zaleuco" di Locri.

Legalità come prassi per le Scuole Secondarie di primo e secondo grado

Progetti a cura della Commissione Legalità del *Centro Internazionale Insubrico* coordinata da Stefania Barile (CII)

Ottobre 2020-Maggio 2021: laboratori sulla sostenibilità ambientale nelle scuole afferenti alle attività del Laboratorio di *civic engagement* *Legalità come prassi*. Alle scuole secondarie di secondo grado tale progetto viene riconosciuto come *Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (PCTO, ex-alternanza scuola-lavoro).

Novembre 2020-Maggio 2021: laboratori di animazione alla lettura nelle biblioteche e nelle scuole dei Comuni afferenti al *Progetto Lepman*. Tali laboratori tenuti dagli studenti delle scuole superiori, a seguito di una formazione volta a rilevare la sostenibilità civile dell'operazione culturale di Jella Lepman, sono rivolti ai bambini delle scuole dell'infanzia e primaria. Alle scuole secondarie di secondo grado tale progetto viene riconosciuto come PCTO.

Filosofare con i bambini

Corso di Alta formazione sulle didattiche della filosofia nelle scuole. Il problema della natura nella tradizione occidentale
Fabio Minazzi (UI), Direttore del Corso, e Veronica Ponzellini (CII)
Referente del progetto: Graziella Segat
(Istituto Comprensivo Don Guido Cagnola, Gazzada Schianno)

Il corso è finalizzato all'acquisizione della metodologia didattica della filosofia con studenti secondo il modello del dialogo socratico. Gli incontri si svolgeranno da gennaio a maggio 2021 e si svolgeranno *online* il mercoledì pomeriggio delle 15 alle 18. Si rilascia l'attestato di frequenza valido ai sensi della legge per la formazione dei docenti previsto dal MIUR. Per informazioni rivolgersi all'indirizzo mail: fabio.minazzi@uninsubria.it entro e non oltre il 30 settembre 2020.

Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Il CII contribuisce a delineare il profilo formativo in uscita dello studente attraverso i seguenti contesti operativi:

1. *Le biblioteche d'Autore e gli Archivi del Centro Internazionale Insubrico*, responsabile Paolo Giannitrapani (CII), paolo.giannitrapani@uninsubria.it
2. *Legalità come prassi (civic engagement lab)*, responsabile Stefania Barile (CII), sbarile@uninsubria.it
3. *Filosofare con i bambini*, responsabile prof. ssa Graziella Segat (CII), graziella.segat1963@libero.it

Filosofia per tutti

Progetto radiofonico dei Giovani Pensatori
in collaborazione con *Radio Missione Francescana*, coordinamento e conduzione **Stefania Barile** (CII), <http://www.rmfi.it/filosofia-per-tutti>

Da settembre a giugno la trasmissione radiofonica *Filosofia per tutti* propone: lettura e commento dei *Classici* del pensiero filosofico *Il futuro è aperto* (2002) e *Cattiva maestra televisione* (2002) di Karl Popper, a cura di Paolo Giannitrapani, e *Divertirsi da morire. Il discorso pubblico nell'era dello spettacolo* (2003) ed *Ecologia dei media. La scuola come contropotere* (2019) di Neil Postman, a cura di Stefania Barile; incontri e interviste (scaricabili anche in podcast dalla homepage del sito RMF) con i protagonisti degli eventi organizzati dal CII, a cura di Stefania Barile. Le trasmissioni andranno in onda il venerdì alle ore 14.20 con replica il lunedì alle ore 21.30. <http://www.rmfi.it/frequenze>

Contatti

- **prof. Fabio Minazzi**, Direttore scientifico del *Centro Internazionale Insubrico*, Università degli Studi dell'Insubria, Via Dunant 7, Varese, tel. 0332.217538, cell. 340.6770887, fabio.minazzi@uninsubria.it
- **prof.ssa Stefania Barile**, in parziale distacco per il progetto dei *Giovani Pensatori* al CII, tel. 0332.218752, sbarile@uninsubria.it
- **prof. Paolo Giannitrapani** (CII), tel. 0332.218751, paolo.giannitrapani@uninsubria.it
- **prof.ssa Marina Lazzari** (CII), tel. 0332.218752, marina.lazzari@uninsubria.it
- **prof.ssa Graziella Segat** (CII) graziella.segat1963@libero.it



Università degli Studi dell'Insubria

Centro Internazionale Insubrico "C. Cattaneo" e "G. Preti"

Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate

Corso di laurea triennale in *Storia e Storie del mondo contemporaneo*

Insegnamenti di *Filosofia della scienza, Filosofie del XX secolo, Antropologia filosofica e Linguaggi del pensiero*

col patrocinio istituzionale dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese del Comune di Varese, della Provincia di Varese e della Società Filosofica Italiana - sezione di Varese

Il problema della natura: risorsa o bene comune? XII progetto dei Giovani Pensatori

Corso certificato per l'aggiornamento dei docenti e l'educazione alla cittadinanza



Giovane pensatore greco con PC?

Edizione Webinar

Prenotazione all'indirizzo sbarile@uninsubria.it

www.dista.uninsubria.it/centrocattaneopreti

Facebook: **Giovani Pensatori**

www.c4legality.altervista.org

Il problema della natura: risorsa o bene comune?

Sulla dodicesima edizione del progetto dei *Giovani Pensatori*

Nei manuali di storia si dedica in genere un intero capitolo alla prima guerra mondiale, mentre la cd. spagnola è ricordata, quando va bene, con poche righe. Eppure questa pandemia ha fatto più morti della prima guerra mondiale, è durata due anni e ha fatto per due volte il giro dell'intero pianeta. Tant'è vero che anche oggi gli storici sono discordi nel contare le sue vittime che secondo alcuni sarebbero di 30 milioni, oppure di 50, oppure ancora di 70, su una popolazione mondiale che nel 1918-20 non superava un miliardo e mezzo di uomini.

Come spiegare questo dato di fatto? Certamente con una singolare trascuratezza per le epidemie che oggi, grazie alla pandemia dalla quale non siamo ancora usciti, ci appare come una "dimenticanza" che non possiamo più condividere. Ma per rintracciare una ragione più profonda di questa "trascuratezza" bisogna tener presente, filosoficamente parlando, come la nostra cultura sia da tempo immemorabile dominata dalla tendenza a rimuovere dal proprio ambito di riflessione la dimensione della natura. Certamente non mancano studi scientifici sulla natura e il mondo naturale, tuttavia la cultura umanistica sembra prevalentemente incline a sottolineare l'opera e l'azione dell'uomo in modo spesso troppo unilaterale, dimenticando come l'oggetto delle sue stesse cure, l'uomo, possiede un corpo (del tutto analogo a quello dei suoi cugini mammiferi) e che la sua stessa esistenza si radica in una precisa fisicità, rimossa la quale viene meno l'uomo stesso. Certamente fin dai tempi di Aristotele si sa bene come l'uomo sia un «animale razionale», tuttavia entro una tradizione umanistica totalmente incentrata sulla razionalità quest'ultima ha finito spesso per fagocitare proprio l'animalità, ricordata con fastidio oppure senz'altro associata (basterebbe pensare a Platone) con il "carcere" entro il quale l'anima sarebbe, appunto, incarcerata.

In realtà dietro questa tradizione è agevole scorgere una sistematica rimozione della natura in quanto tale. Rimozione che spesso e volentieri si è configurata anche come una posizione decisamente anti-materialista cui si è contrapposta la presunta "superiorità" del logos, del pensiero e, infine, dello stesso spirito che sarebbe appunto "incarcerato" entro il nostro corpo. Peccato che per avere idee, pensieri, fantasie, emozioni et similia abbiamo sempre bisogno di possedere un corpo vivo e, se possibile, funzionante con un certo grado di idoneità. Proprio riflettendo su questo curioso paradosso della nostra tradizione culturale Giacomo Leopardi, in pieno Ottocento, giunse infine a ribaltare la mentalità comune ed egemonica. Leopardi è infatti convinto che l'affermazione che la materia pensi sia un dato di fatto inoppugnabile che solo la boria metafisica dello spiritualismo tradizionale può negare. Del resto Leopardi è attento anche a sottolineare le imbarazzanti dipendenze del nostro pensiero dalle condizioni fisiche del nostro corpo: basta avere una temperatura un poco superiore alla norma, oppure basta bere un bicchiere di vino di troppo per non essere più nelle condizioni "normali", proprio perché le condizioni fisiche del corpo influenzano immediatamente il nostro pensiero.

Come ha ben compreso Leopardi nella nostra tradizione culturale siamo di fronte ad una sistematica e dogmatica rimozione della dimensione della Natura e della stessa fisicità materiale. Ma se distogliamo gli occhi dalle "magnifiche sorti e progressive" che caratterizzano la breve storia degli uomini (la quale rispetto alla vita sul nostro pianeta possiede una durata veramente infinitesimale, pari ad uno sbattere di ciglia, per nulla paragonabile, per esempio, alla durata della vita dei dinosauri che hanno dominato il nostro pianeta per circa 165 milioni di anni, per non prendere poi in considerazione la storia stessa della terra che pare aggirarsi intorno ai 4,5 miliardi di anni...) e li rivoliamo all'universo infinito è agevole allora rendersi conto che la materia spaziale che "riempie" l'intero universo infinito sia certamente infinitamente superiore alla poca

materia "artificiale" che siamo riusciti a modificare con il nostro lavoro. Da questo punto di vista "siderale" la Natura non si cura affatto della nostra esistenza, mentre noi dobbiamo avere invece l'intelligenza di saper comprendere concettualmente il mondo naturale anche per cercare di migliorare e meglio tutelare la nostra stessa esistenza. In tal modo anche se la filosofia occidentale è nata, non a caso, nelle zone di confine del mondo greco, ponendo al centro della sua riflessione il mondo fisico e naturale, da Socrate in poi si è invece registrata una progressiva umanizzazione della riflessione filosofica che spesso ha comportato una autentica rimozione della dimensione naturale. Tuttavia proprio la tragica pandemia che stiamo vivendo dovrebbe aiutarci a riequilibrare la nostra riflessione, rimettendo al centro della nostra attenzione proprio il nostro rapporto con il mondo naturale, senza più disconoscere l'importanza decisiva di una seria e rigorosa conoscenza del mondo naturale. Anche perché il nostro pianeta è l'unico che abbiamo e dobbiamo abituarci a considerare l'uomo non più come il padrone e dominatore incontrastato del mondo, bensì come un essere naturale non eccezionale che vive anche lui entro la natura quale essere vivente connesso con l'intera natura da un rapporto imprescindibile. Semmai, rispetto a questo universo materiale infinito, sordo et ineluttabile (come avrebbe detto Galileo) in cui ci sentiamo come spersi nella sua infinità, dobbiamo ricordare che solo la nostra intelligenza accende delle sia pur flebili luci nel buio del cosmo in grado di illuminarlo, donandoci, per dirla con Einstein, un "possesso concettuale del mondo" che costituisce l'unica dimensione in cui la nostra stessa razionalità si emancipa dalla necessità per farci meglio intendere valori e limiti della nostra stessa esistenza di esseri mortali, nati per morire. Che nel precario tempo della loro stessa esistenza hanno, tuttavia, la straordinaria possibilità di dilatare progressivamente la luce dell'intelligenza con cui, come diceva saggiamente, Leonardo da Vinci, possiamo infine cogliere qualche pur flebile «filo di verità» di un mondo sconosciuto che ci appare come una matassa di lana ingarbugliata, ma stupefacente...

FABIO MINAZZI
Ordinario di Filosofia della scienza



PROGRAMMA

Il problema della natura: risorsa o bene comune?

Il progetto dei *Giovani Pensatori* XII edizione 2020-2020

[Modalità di registrazione. Quest'anno le attività del nostro progetto proseguiranno tutte online fino a quando la tragica pandemia che stiamo ancora vivendo sarà definitivamente – e auspicabilmente – alle nostre spalle. Ma per ottenere questo risultato auspicabile occorre studiare il virus Covid-19, conoscerlo per meglio combatterlo e debellarlo, se possibile. Pertanto tutte le attività indicate si svolgeranno sulla piattaforma Microsoft Teams in modalità Webinar online e Webinar registrato o videolezione. Per l'accesso è necessaria la prenotazione alla mail della coordinatrice del progetto, prof. ssa Stefania Barile scrivendo all'indirizzo della Webinar online sbarile@uninsubria.it; l'accesso alle singole attività avviene tramite apposito link; alla fine di ogni attività è obbligatoria la compilazione di un questionario di soddisfazione. Ogni attività prevede il servizio tecnico di Supporto Teams. Per il Webinar online l'interazione con il pubblico è consentita in diretta anche tramite chat, mentre per il Webinar registrato o la videolezione sarà possibile raccogliere quesiti ai quali il relatore risponderà attraverso un Webinar registrato di approfondimento].

Venerdì 2 ottobre 2020, ore 15-17, *Lectio magistralis*, di Carlo Sini, emerito dell'Università di Milano e Socio effettivo dell'Accademia dei Lincei, *Aristotele e l'origine della scienza*.

Giovedì 15 e venerdì 16 ottobre 2020, ore 9-18, *La ricerca di vita autonoma. Nelle dis-abilità intellettive e relazionali*. Quinto convegno internazionale, promosso ed organizzato dalla dr.ssa Giovanna Brebbia in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Insubria e con il patrocinio scientifico del Centro Internazionale Insubrico, edizione speciale on-line, con la partecipazione di Massimo Agosti, Giovanni Baggio, Rita Bartolini, Maria Elena Bolis, Emanuele Boscolo, Giovanna Brebbia, Giuseppe Carcano, Linda Casalini, Chiara De Giorgio, Antonella Cibir, Osvaldo Cumbo, Rossella Dimaggio, Simona Ferrante, Massimo Gaudina, Jutta Maria Birkhoff, Ledina Derheim, Davide Macchi, Luigi Macchi, Maddalena Marinoni, Carlo Meazza, Fabio Minazzi, Roberto Molinari, Salvatore Pisani, Diego Pisati, Mattia Premazzi, Giorgio Rossi, Marco Russo, Anna Sculli, Fabio Sioli, Angelo Tagliabue, Cristiano Termine, Lucia Tettamanti, Eugenia Trotti, Fabio Zambonin, Francesca Zappa.

Mercoledì 18 novembre 2020, ore 10-13, *Il progetto Lepman a scuola* formazione peer to peer a cura degli studenti del Laboratorio di civic engagement Legalità come prassi.

Da novembre 2020 a maggio 2021, mostra virtuale *Jella Lepman. Un ponte di libri* a cura della Commissione Legalità del CII, del Sistema Bibliotecario Busto Arsizio-Valle Olona e di Iby Italia, sei videolezioni on-line per docenti e studenti della scuola secondaria e per le utenze dei dieci Comuni del Sistema Bibliotecario di Busto Arsizio-Valle Olona e nei Comuni di Buscchio, Cardano al Campo, Fermo, Induno Olona, Lonate Pozzolo e Maccagno, tenute dai docenti del Corso di laurea *Storia e Storie del mondo contemporaneo* dell'Università degli Studi dell'Insubria, introdotti da Stefania Barile (CII), secondo la seguente articolazione tematica:

- Fabio Minazzi, *La tutela dei Classici: dalla Jugendbibliothek della Lepman al Centro Internazionale Insubrico*.
- Antonio Orecchia, *1945-1946: un'Europa da ricostruire sotto lo sguardo USA*.
- Ezio Vaccari, *Operazione Lepman: il rapporto uomo-natura quale valore universale*.
- Andrea Candela, *Dal nucleare all'anti-nucleare: il rapporto uomo-natura quale valore universale*.
- Katia Visconti, *Lavorare su un Classico della Lepman: "La capanna dello zio Tom"*.
- Andrea Bellavita, *Reading and Movie: il contributo cinematografico ai Classici della letteratura per bambini e ragazzi*.

Venerdì 27 novembre 2020, ore 15-16, presentazione della prima edizione mondiale del volume inedito di Ernst Cassirer, *Sulla filosofia antica. Lezioni a Oxford (1935) e a Yale (1942)*, tradotto e curato da Giacomo Borbone dell'Università degli Studi di Catania, con una Prefazione all'edizione italiana di Fabio Minazzi, edito nella collana del Centro Internazionale Insubrico con la partecipazione di Giacomo Borbone, Francesco Coniglione e Fabio Minazzi (UI).

Venerdì 4 dicembre 2020, ore 15-17, Mario Capanna (scrittore e saggista), *Il parlamento mondiale per l'autogestione dell'umanità*, moderatore Fabio Minazzi (UI).

Venerdì 18 dicembre 2020, ore 14,30-16, presentazione e pre-

miazione dei contributi elaborati per il concorso #*Ri-educare alla digitale per una sostenibilità civile dell'innovazione*. Dal segno artistico di don Milani alla performance dei millenials a cura della Commissione Legalità del CII, dalle ACLI provinciali, Libera e Fondazione don Lorenzo Milani.

Venerdì 15 gennaio 2021, ore 15-17, *Parlamento mondiale: un'idea, un progetto, una speranza*, con interventi di Romolo Perrotta (Università della Calabria), Roberto Guarasci (Università della Calabria), Florinda Cambria (*Mechri*) e Fabio Minazzi (UI).

Mercoledì 27 gennaio 2021, ore 15-17 in occasione della *Giornata della memoria* Francesco Coniglione (Università degli Studi di Catania) presenterà *Ludwig Fleck (1896-1961), microbiologo ed originale epistemologo polacco che ha combattuto la Shoah schierandosi contro i nazisti* essendo anche in grado di elaborare un'immagine profondamente innovativa della scienza, presentando anche il volume di Fleck, *Stili di pensiero. La conoscenza scientifica come creazione sociale*, a cura di Francesco Coniglione, Mimesis, Milano-Udine 2020; moderatore Fabio Minazzi (UI).

Venerdì 29 gennaio 2021, ore 11-13, *Arte e Legalità: per un'educazione civica al patrimonio culturale*. Interventi di Leonardo Salvemini (UniMi) e Tiziana Zanetti (esperta in diritto dell'arte).

Venerdì 5 febbraio 2021, ore 11-13, *Educazione alla legalità e forme di resistenza civile: esperienze locali e globali*, interventi di Thomas Aureliani (UniMi) e Giuseppe Muti (UI) in collaborazione con il CROSS (Osservatorio sulla criminalità organizzata, UniMi, diretto da Nando dalla Chiesa).

Lunedì 15 febbraio 2021, ore 10-12, *Verso un parlamento mondiale: lo stato delle cose*, con la partecipazione di alcuni studenti dell'Università della Calabria, Chiara Palermo, Davide Corasanti, Ester Rossi, Francesco Tarantino e Matteo Runco.

Giovedì 18 febbraio 2021, ore 15-17, *Seminario di informatica* a cura della prof. ssa Sabrina Sicari (UI) e del prof. Pietro Colombo (UI). Webinar online con chat su prenotazione.

Giovedì 11 marzo 2021, ore 15-17, *Violenza sulle donne e reati sui minori*, interventi di Maria Grazia Bernini (Presidente della Prima Corte d'Appello del Tribunale di Milano).

Venerdì 12 marzo 2021, ore 11-13, giornata di studio *Sostenibilità ambientale fra teoria e prassi*, a cura della Commissione Legalità, in collaborazione con Bruno Cerabolini (UI), con le Scuole secondarie coinvolte e con i protagonisti del territorio provinciale in ambito scientifico, culturale e civile: Katia Acosato (PoliMi), Bruno Cerabolini (UI), Giuseppe Cosa (UI), Fabio Minazzi (UI), Marco Cavallin (Sindaco di Induno Olona), Nicola Polisenò (Sindaco di Cassano Magnago), Dino De Simone (Assessore all'ambiente, benessere e sport del Comune di Varese) e Monica Filpa (assessore all'ambiente, ecologia, protezione civile e innovazione tecnologica del Comune di Induno Olona).

Giovedì 15 - venerdì 16 aprile 2021, ore 9-12 e 15-18, Convegno Internazionale del Centro Internazionale Insubrico: in collaborazione con il *Giornale di Metafisica*, *Dalla critica della metafisica alla metafisica critica?* con la partecipazione di Giuseppe Nicolaci